

La protesta

«Credito d'imposta 4.0 ancora bloccato»

• Ritardi nell'attuazione della misura per il settore agricolo
Acma: effetti pesanti per l'agro-meccanica

Acma Confcommercio Mantova esprime preoccupazione per il ritardo nell'emanazione del decreto attuativo relativo al credito d'imposta 4.0 per il settore agricolo, misura prevista dalla Legge di Bilancio ma ancora bloccata dopo cinque mesi dall'approvazione. Federacma, la Federazione Confcommercio del-

le associazioni nazionali dei servizi e commercio macchine agricole, operatrici e da giardinaggio, ha inviato una lettera al ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida chiedendo l'immediata pubblicazione del provvedimento e un rafforzamento delle risorse stanziato, attualmente pari a 2,1 milioni di euro.

Secondo la federazione, il protrarsi dell'attesa sta determinando effetti sempre più pesanti sull'intera filiera agro-meccanica: investimenti congelati, acquisti rin-

viati dagli agricoltori in assenza di regole operative certe e accumulo di mezzi invenduti nei piazzali delle concessionarie.

«Anche sul territorio mantovano stiamo registrando una situazione di forte rallentamento – dichiara il presidente di Acma Confcommercio Mantova, Stefano Raimondi – le imprese del comparto vivono una fase di incertezza che rischia di avere ripercussioni economiche e occupazionali importanti. Gli imprenditori agricoli attendono chiarezza prima di

programmare nuovi investimenti e questo inevitabilmente blocca il mercato». Acma sottolinea inoltre come la misura Transizione 5.0, pur rappresentando un primo passo, sia destinata esclusivamente alle aziende con reddito d'impresa, lasciando esclusa una larga parte del mondo agricolo italiano che attende invece il credito d'imposta 4.0 dedicato al comparto. «Continuare a rinviare il decreto – prosegue Raimondi – significa rallentare la modernizzazione del settore».

